

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vincenzo Bellini 3. Isolato delimitato da via Pontida e vicolo Pontida.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, metà.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore).

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi all'intonacatura, zoccolatura, rifacimento di parte degli infissi, avvolgibili e del portone di accesso.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata, zoccolatura perimetrale in formelle di materiale lapideo (o cementizio), tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo) con cortile giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W/E, è organizzato su di una pianta quadrata. Alzato a due piani fuori terra e seminterrato. La facciata di ingresso, orientata a S, presenta due aperture per piano, incluso il seminterrato, e finestrone sviluppato per un piano e mezzo in altezza in corrispondenza del vano scale e in asse con l'ingresso. Accesso con porta a due battenti in metallo anodizzato e vetro con tettoia piana munita di corpo illuminante. Facciata W verso strada dotata di due aperture per piano e balcone angolare in ferro battuto e pannelli in vetro in corrispondenza del primo e secondo piano fuori terra e vano di accesso al seminterrato. Fronte N in muratura unita. Fronte E dotato di due finestre per piano, incluso il seminterrato. Nello spazio del cortile a E corpo di fabbrica a pianta rettangolare ad uso garage.

Il giardino e il cortile sono delimitati da muro di cinta laterale e da cancellata su zoccolo in muratura con ingresso pedonale e passo carraio su strada.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra, lungo via Bellini, la ripetizione di una medesima tipologia, pur variando l'orientamento dell'ingresso e la disposizione delle aperture, contraddistinta dalla medesima soluzione del grande vano finestrato in corrispondenza delle scale e dalla stessa tipologia di accesso con portoncino protetto da tettoia. Dovrebbe dunque trattarsi di un unico intervento di edificazione lungo l'asse viario pianificato in contemporanea dalla medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO: nessuno.

FNT =

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 7 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Bellini_3_01-03